



Automobile Club Bologna

***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2016***

Egredi Signori,

il Presidente dell'A.C. Bologna ha provveduto a trasmetterci in via definitiva il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, con allegata Relazione e Nota Integrativa in base a quanto disposto dall'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dall'ente nella seduta del 20/07/2009 e successivamente approvato dai Ministeri competenti.

L'attività del Collegio si è svolta durante l'esercizio 2016 così come stabilisce lo Statuto dell'ACI che richiama le disposizioni del codice civile in materia di collegio sindacale, sull'osservanza della legge e dello Statuto dell'Ente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I componenti del Collegio hanno partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente assicurandosi che le operazioni di maggior rilievo economico/patrimoniale deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed al regolamento di contabilità.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati controlli sulla gestione del conto corrente, della cassa del Cassiere economo, sui versamenti effettuati con i modelli F24, nonché sull'invio delle dichiarazioni fiscali nel corso delle verifiche concordate con l'AC e come per legge.

Il collegio dei revisori ha esaminato il bilancio 2016 dell'Automobile Club di Bologna che comprende, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, i seguenti documenti:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Ed è corredato dalla relazione del Presidente

Lo schema di bilancio adottato è conforme agli allegati al Regolamento di Amministrazione e contabilità, mentre la nota integrativa è redatta ai sensi dell'art.2427 c.c.

I criteri generali utilizzati per la redazione e i criteri di iscrizione delle singole poste di bilancio sono conformi alla disciplina civilistica contenuta nell'art.2423 bis del c.c. ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di contabilità.

Il Collegio prende atto delle modifiche agli schemi di Bilancio derivanti dal recepimento delle disposizioni del D.Lgs 139/2015 che ha modificato il contenuto dell'art.2425 del codice civile in merito al contenuto del conto economico.

Si riporta in sintesi tabella riepilogativa dello Stato Patrimoniale.

Stato patrimoniale

Attività € 912.484

<i>Passività</i>	€ 1.013.523
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 38.034
<i>Patrimonio Netto</i>	€ -101.039

Tale risultato trova conferma nel conto economico che rappresenta la gestione dal 01/01/2016 al 31/12/2016, riassunto come segue:

<i>Valore della produzione</i>	€ 1.526.856
<i>Costi della produzione</i>	€ 1.441.007
<i>Differenza</i>	€ 85.849
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	€ - 289
<i>Rettifiche valore di attività finanziarie</i>	€ - 0
<i>Risultato prima delle imposte</i>	€ 85.560
<i>Imposte d'esercizio</i>	€ 47.526
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 38.034

Ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 21/06/2012, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale in dieci anni.

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
tabella	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2016	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2016	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2015	139.073	139.073	-
+ Utile dell'esercizio 2016	44.855	38.034	-6821
= Deficit patrimoniale al 31/12/2016	94.218	101.039	6821

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2016, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente pari ad € 38.034 evidenzia uno scostamento negativo dall'utile previsto dal piano di risanamento per € 6.821.

L'Ente ha svolto la propria attività cercando di operare, dove possibile, un contenimento della spesa, tale scostamento è stato generato dalla variazione delle imposte a carico dell'esercizio rispetto al valore previsto.

Tale livello di patrimonio netto fa ritenere che, nel medio periodo, sia assicurata la stabilità dell'equilibrio patrimoniale (cfr. pag.29 Nota Integrativa).

Si procede all'analisi degli scostamenti rispetto al budget economico assestato:

-L'Ente, nel corso dell'anno, ha deliberato nelle sedute del Consiglio Direttivo deliberate del 04/07/2016 e del 28/10/2016 due provvedimenti di variazione al budget economico 2016, sintetizzato, per ciascun conto il valore della previsione definitiva posto a raffronto con quello rappresentato a consuntivo, contenuto nel budget economico, ciò al fine di attestare, scostamenti, e la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1120500	47715	1168215	1006355	-161860
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	484137	23690	507827	520501	12674
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1604637	71405	1676042	1526856	-149186
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2200		2200	1360	-840
7) Spese per prestazioni di servizi	528122	33630	561752	534824	-26928
8) Spese per godimento di beni di terzi	189310		189310	184816	-4494
9) Costi del personale	91700	-5000	86700	78253	-8447
10) Ammortamenti e svalutazioni	26300	-1000	25300	52055	26755
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e me	-9300	9300	0	-40	-40
12) Accantonamenti per rischi	30000	0	30000	9000	-21000
13) Altri accantonamenti			0		0
14) Oneri diversi di gestione	656050	33200	689250	580739	-108511
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1514382	70130	1584512	1441007	-143505
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	90255	1275	91530	85849	-5681
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0		0
16) Altri proventi finanziari	600		600	1	-599
17) Interessi e altri oneri finanziari:	3700		3700	290	-3410
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-3100	0	-3100	-289	2811
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni		1275	1275		-1275
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	-1275	-1275	0	1275
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	87155	0	87155	85560	-1595
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipat	42300		42300	47526	5226
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	44855	0	44855	38034	-6821

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2016, sopra riportati, si evidenzia che l'utile netto d'esercizio è pari a €. 38.034, contro quello previsto nel budget assestato in €. 44.855.

Si registra che in alcune voci di bilancio le poste di consuntivo hanno superato le previsioni assestate, in particolare le voci sono le seguenti:

a) **La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni evidenzia uno scostamento rispetto alla voce di previsione per € 161.860.** Tale decremento è derivato principalmente dai minori ricavi per *quote sociali* (circa 180.725) che trovano corresponsione nella diminuzione della voce *Aliquote sociali da riversare ad Aci* (circa 91.533), mentre si registra un aumento della voce *proventi di pubblicità* (circa 14.251) relativo al contributo da parte di Aci Italia per la promozione del marchio Sara nelle iniziative promosse dall'Ente e dalle delegazioni per dare risalto al marchio Sara.

La voce Altri ricavi e proventi evidenzia uno scostamento di +12.674, da attribuirsi a *proventi per ricavi diversi* (+circa 5.770) per contributi da Aci Informatica e *Canone marchio delegazioni* (+circa 6.364) e proventi straordinari (+circa 11280) Concorsi e rimborsi diversi (+circa 1.700) a fronte di una riduzione per *Provvigione attive* (circa 12.378)

b) **Costi della produzione**

La voce Spese per servizi evidenzia uno scostamento di -26.928 da attribuirsi principalmente a minori costi per *Provvigioni Passive* (circa 10.880) per la produzione associativa (compensi ai delegati per raggiungimento obiettivi), spese per l'educazione stradale (circa 2.300), spesa per i locali (circa 5.000) rispetto alla previsione ed in generale una riduzione rispetto alla previsione, che già ne prevedeva il contenimento.

La voce spese per godimento di beni e servizi evidenzia uno scostamento di -4.494 da attribuirsi principalmente a minori costi per spese condominiali alla voce *Fitti passivi e oneri accessori* rispetto alla previsione di spesa

La voce spese per il personale evidenzia uno scostamento -8.447 da attribuirsi principalmente a minori costi per spese Salari e stipendi personale in comando e oneri sociali rispetto alla previsione di spesa.

La voce Ammortamenti e svalutazioni evidenzia uno scostamento di +26.755 da attribuirsi principalmente dal maggior costo per *Svalutazione dei crediti* (30.000). A seguito di un'attenta ricognizione dei crediti il Consiglio Direttivo, in sede di predisposizione del Bilancio ha ritenuto prudenzialmente di svalutare crediti la cui esigibilità risulta dubbia.

- Autoscuola Boschi e Programma 3 srl (€ 10.390),
- Milano Intermedia in liquidazione (€ 6.980),
- Auto Service Club di Ravagli Enzo (€ 20.344)
- Minarelli Giuseppe (€ 3.893)

La voce Variazioni rimanenze materie prime, sussidi, di consumo e merci evidenzia uno scostamento di -40 che evidenzia un maggiore valore delle rimanenze finali di omaggi

La voce -Accantonamenti per rischi evidenzia uno scostamento di -21.000 Lo scostamento è rappresentato dal minor costo per accantonamento rischi per cause in corso con l'Agenzia delle Entrate per € 9.000. I restanti 21.000 da previsione sono stati utilizzati nel conto Svalutazione crediti

La voce Oneri diversi di gestione evidenzia uno scostamento di - 108.511 da attribuirsi principalmente al minor costo per Aliquote sociali da riversare ad Aci (circa 91.533), imposte e tasse deducibili e indeducibili (circa 6.000) conguaglio iva indetraibile pro-rata e promiscuo (circa 1.900), risparmio di spesa per la convocazione e rinnovo degli organi sociali (circa 1.700), minori spese di rappresentanza (circa 1.100)

- c) **Proventi e oneri finanziari evidenzia uno scostamento +2.811** dovuto principalmente da minori proventi finanziari e interessi di c/c (circa 599) e da minori oneri per interessi su c/c e verso fornitori (circa 3.410) grazie ad un limitato utilizzo della linea di credito e della previsione di spesa per gli interessi verso Aci per le ultime rate del piano di rientro.
- d) **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie evidenzia uno scostamento -1.275** da attribuirsi ad un minor costo dovuto alla svalutazione della partecipazione al Consorzio che in fase di registrazione è stata indicata tra gli oneri straordinari per la chiusura della liquidazione con riparto finale.

-Imposte sul reddito dell'esercizio evidenzia uno scostamento di +5226 dovuto al maggior costo per imposte relative all'esercizio rispetto alla previsione.

Si evidenzia che a fronte della riduzione del valore della produzione rispetto alla previsione assestate di €. 161.860, l'Ente ha operato un contenimento dei costi della produzione di € 143.505 rispetto alle previsioni assestate. Questo ha determinato un risultato operativo lordo (ROL) di €. 163.544, €. 13.909 in meno rispetto alla previsione assestata di €. 177.453¹

Si procede ad esaminare il Bilancio 2016:

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

¹ Valore della produzione assestato (€1.676.042 al netto di proventi straordinari € 52.387 proventi straordinari € 3840 insussistenze del passivo € 350) = € 1.619.465 costo della produzione assestato (€ 1.593.512 al netto di oneri straordinari € 87.200 ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti € 64.300) = € 1.442.012 mol della previsione assestata € 1.619.465 - € 1.442.012 = 177.453

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	3005	3.278	-273
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	309495	328.578	-19.083
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	38546	39.646	-1.100
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	351046	371.502	-20.456
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	3041	13.050	-10.009
SPA.C II - Crediti	332401	563.337	-230.936
SPA.C III - Attività Finanziarie			0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	7854	33.657	-25.803
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	343296	610.044	-266.748
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	218142	224.062	-5.920
Totale SPA - ATTIVO	912484	1.205.608	-293.124
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-101039	-139.073	38.034
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	30820	5.995	24.825
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	23104	19.822	3.282
SPP.D - DEBITI	354247	663.354	-309.107
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	605.351	655.510	-50.159
Totale SPP - PASSIVO	912.484	1.205.608	-293.125

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1526856	1491334	35522
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1441007	1402266	38741
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	85849	89068	-3219
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-289	-2401	2112
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-59	59
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	85560	86608	-1048
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47526	35618	11908
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	38034	50990	-12956

In particolare, si evidenzia che tra le voci dell'attivo:

- Immobilizzazioni la variazione per € -20.456 è dovuta principalmente al decremento dei beni al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio.

- -273 immobilizzazioni immateriali
- -19.083 immobilizzazioni materiali Si registra l'acquisto per € 2.699 di mobilio per la nuova sala riunioni e all'attrezzatura necessaria per l'adeguamento del rac e del nuovo centralino a noleggio.
- -1100 immobilizzazioni finanziarie dovuta per l'aumento del deposito cauzionale dei nuovi locali +400 e la diminuzione per la cancellazione della partecipazione al Consorzio

- Attivo circolante – la variazione per € -293.124 è dovuta principalmente:

- alla riduzione delle **rimanenze di omaggi e gadget e della voce acconti**
- alla riduzione dei **crediti** per € 230.936 attraverso un'attenta attività dell'Ente all'incasso puntuale dei crediti. Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla cancellazione di crediti (residui attivi) non esigibili riconducibili nel conto economico alle poste per € 57.900 (oneri straordinari), insussistenze dell'attivo straordinarie (4.900), sopravvenienze passive straordinarie (4.400) a seguito transazione con l'Autoscuola Minarelli. Tale riduzione tiene conto anche dell'accantonamento a Fondo Svalutazione crediti di € 30.000 per crediti di dubbia esigibilità per i quali l'Ente ha già posto in essere attività di sollecito tramite il legale

Elenco crediti di dubbia esigibilità:

- -Autoscuola Boschi e Programma 3 per circa € 10.400
- -Milano Intermedia ora in liquidazione per circa € 7.000
- -Auto Service Club di ravagli Enzo per lavori di ristrutturazione dei locali concessi in locazione per l'esercizio della loro attività per circa € 20.300
- -Minarelli Giuseppe somme relative all'attività di delegazione periodi 2008-2010 per circa € 3.900

Trattandosi di importi importanti, si invita l'Ente a continuare l'azione di recupero crediti intrapresa.

Si riportano i crediti che dopo essere stati analizzati in presenza di questo organo di controllo, sono stati cancellati in sede di consuntivo per un totale di € 23.388,15

Lamberti ass.Sara	420	residuo da cancellare del 2010
Bottari ass. sara	420	residuo da cancellare del 2010
ac bo servizi srl	425	residuo da cancellare per errata contabilizzazione
autostrade per l'italia	326,6	residuo da cancellare ante 2010
autoservice di fabretti	1442,1	residuo da cancellare del 2010 pratica legale che rileva prescrizione
acconti a fornitori	8871,91	residuo da cancellare trattasi errata contabilizzazione
AcI informatica	10118,25	residuo da cancellare del 2003 e2004 mancata esigibilità
ac massarenti	166,55	residuo da acancellare residuo 2010
clienti bollo facile di moderato import	1060,74	residui di piccoli importi da cancellare 2013
f.b. pratiche auto sas	137	residuo da cancellare delegazione chiusa inesigibile

Si è altresì provveduto, relativamente alla vertenza con l'Agenzia del Demanio per l'area Prati di Caprara, all'accantonamento al Fondo Rischi di € 9.000=

- **Disponibilità liquide** –la variazione per € -25.803 come evidenziato dal Conto Consuntivo di Cassa e dal Rendiconto Finanziario (allegati 5 e 6 al bilancio)

Passando ad esaminare le voci del passivo si evidenzia :

-**Fondi rischi e oneri** evidenzia un incremento rispetto al 2015 di € 24.825 di cui per imposte € 15.825 accantonamento imposte da versare a saldo al netto delle somme versate in acconto, € 9.000 al fondo rischi (Agenzia del Demanio).

-**Trattamento di fine rapporto** € 3.282, tale variazione tiene conto sia del maggiore accantonamento di competenza

- **Debiti** variazione di € -309.106, tale variazione evidenzia, come per i crediti, sia l'attività intrapresa dall'Ente per una puntuale definizione dei pagamenti, sia la cancellazione di debiti.

Di seguito si riportano i debiti cancellati, durante il 1 ° provvedimento di rimodulazione per € 24.835 (a5 altri ricavi e proventi)

Si riportano i debiti che dopo essere stati analizzati in presenza di questo organo di controllo, sono stati cancellati in sede di consuntivo. Tale operazione ha comportato un provento straordinario per € 10.063 (a5 altri ricavi e proventi).



Condominio Via Marconi/S.Gervasio	3682,27	residuo da cancellare per contabilizzazione spese condominiali a consuntivo anni precedenti
Sassoli Domeino	2989,23	residuo da cancellare per contabilizzazione spese condominiali a consuntivo anni precedenti
Umiliani	500	residuo da cancellare per errata contabilizzazione rimborso spese direzione di gara
Trane Italia srl	840	residuo da cancellare del 2009
Tecno Costruzioni srl	1500	residuo da cancellare del 2006
linda srl	218,67	residuo da cancellare trattasi di delegazione chiusa
Rivatour di Riva del Garda	90	residuo da cancellare del 2010- per conferenza traffico doppia contabilizzazione
Poste Italiane	7,32	residuo da acancellare per restituzione chiavetta per home banking
fornitori diversi	109,14	residui di piccoli importi da cancellare 2009-2010
telecom	77,05	residui di piccoli importi da cancellare 2010
hera spa	49,3	residuo da cancellare per contabilizzazione doppia

Si raccomanda di effettuare un costante monitoraggio tenendo conto della normativa sulla **gestione dei residui: passivi** quali somme impegnate ma non ancora pagate entro il termine dell'esercizio e che costituiscono un debito dell'Ente; **attivi** quali somme accertate ma non incassate entro il termine dell'esercizio che rappresentano un credito dell'Ente, facendo attenzione agli effetti della prescrizione, agli errori contabili. Si invita altresì l'Ente ad esperire tutti gli atti per ottenerne la riscossione"(compresi quelli di competenza dell'autorità giudiziaria)

Si evidenzia un incremento dei **debiti verso banche** per 19.987, si tratta dell'utilizzo della linea di credito concessa dalla Cassa di Risparmio di Ravenna in quanto i tempi medi di incasso e di pagamento non sempre coincidono.

Anche se si tratta di un utilizzo limitato, comprovato dall'importo degli interessi passivi evidenziati nel conto economico in € 290, si raccomanda di porre attenzione alla liquidità dell'Ente.

Residui attivi e passivi

Le voci Ratei e risconti attivi/passivi accolgono le proventi/costi di competenza di esercizi successivi.

Passando ad esaminare il Conto Economico

Valore della produzione

- il valore della produzione variazione + € 35.522 è determinata principalmente dalla voce a5) proventi straordinari (35.369). Si registra una riduzione di ricavi delle vendite come rilevato nel dettaglio della nota integrativa nella voce relativa alle "quote sociali" (-22.700), bilanciata dall'incremento per proventi manifestazioni sportive (+14.576), proventi ufficio assistenza (+4.838) e proventi pubblicità (+3.500).

Costo della produzione

- Il costo della produzione registra una variazione in aumento € 38.741 principalmente alla voce svalutazioni per crediti verso clienti di € 30.000.

Proventi e oneri finanziari

Presenta un variazione € -2.112 dovuta principalmente alla diminuzione degli interessi passivi nei confronti dei fornitore Aci Italia, ed ad un'attenta gestione della linea di credito.

Rettifiche di valore di attività finanziarie Non si registrano movimentazioni.

Si prende atto:

-che l'Ente ha provveduto in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012 e secondo quanto stabilito dal regolamento del contenimento delle spese approvato dall'Ente nella seduta del Consiglio Direttivo del 07/02/2014 alla riduzione dei costi per consumi intermedi, rispetto a quelli sostenuti nel 2010, con assoluta determinazione rafforzando l'attività di razionalizzazione della gestione, come risulta dall'allegato 8 al bilancio.

-che l'Ente ha predisposto un budget di previsione che tiene conto delle disposizioni del regolamento e che durante le verifiche nel corso dell'esercizio nel caso di scostamenti rilevanti, ne darà segnalazione al Direttore e al Consiglio Direttivo.

- che in allegato alla Nota integrativa, risulta predisposto, ai sensi del D.Lgs 91/2011, il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio" mediante prospetto della spesa complessiva per missioni e programmi, di cui si riscontra la corrispondenza con i dati di Bilancio.

- che ai sensi dell'art.41 del D.L. 66/2014, convertito con L.89/2014, l'Ente ha elaborato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che risulta essere pari a -2.08 (cfr. pag.15 della Relazione del Presidente)

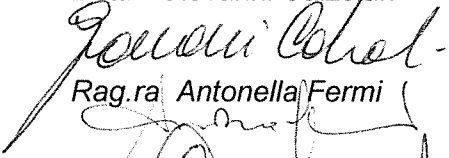
Ciò premesso si invita pertanto l'Ente a continuare nell'operato messo in atto negli ultimi esercizi con particolare attenzione all'analisi dei crediti dei debiti, e valutare con le solite attenzioni le spese effettivamente necessarie per l'Ente ai fini della realizzazione dei propri obiettivi ed in base a quanto disposto dall' art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il Collegio

esprime

parere positivo in merito all'approvazione dei maggiori ricavi e costi rispetto al budget assestato, contestualmente all'approvazione del presente bilancio chiuso al 31/12/2016.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giovanni Calzolari


Rag.ra Antonella Fermi

Dott. Gianfranco Ceccacci

